

## PagoPa, il Pos di Tas rinnova i pagamenti pubblici

Tra i platinum partner del Salone c'è Tas Group, società specializzata in soluzioni software per la monetica, i pagamenti, i mercati finanziari e i sistemi per l'Extended Enterprise, quotata sul Mercato telematico azionario e leader in Italia nei sistemi di card management, accesso alle reti di pagamento e gestione degli ordini di borsa. Illustrando a *MF-Milano Finanza* le caratteristiche principali dell'azienda, che serve banche commerciali e centrali in Italia ed Europa, centri di servizi finanziari e alcuni tra i principali global broker dealer, **Stefano Macchi**, responsabile Business Development Corporate Banking & PA Solutions, spiega che «Tas è da sempre impegnata nell'innovazione dei sistemi di pagamento sia a livello infrastrutturale che applicativo, fornendo soluzioni che puntano a digitalizzare i processi tra banche, imprese, pubbliche amministrazioni e utenti finali. Riscontrando particolare interesse su piattaforme come PayTas, che hanno un approccio multicanale, multi-creditore e multi-strumento e che sono rivolte anche agli utenti finali, gestendo in modo sinergico i processi di e-billing e di e-payments, con particolare cura della user experience dei cittadini».

Per questo Tas investe molto in ricerca e innovazioni, creando soluzioni che vengono ritenute utili a livello di sistema paese. «In relazione ai pagamenti pubblici, per esempio, Tas presenta al Salone il Pos fisico PagoPa che rispetta a pieno la nor-



mativa PagoPa e aggiunge servizi evoluti - come i pagamenti multipli, le postazioni multi-ente, le ricerche per codice fiscale - che semplificano l'operatività e fanno risparmiare tempo e soldi sia ai clienti che alle stesse Pa, che riescono così a digitalizzare a pieno il processo di incasso», conclude il manager del gruppo.

Nel corso della manifestazione, Tas parteciperà ad alcuni workshop, come, per esempio, «Stay digital, Pay digital», nel pomeriggio dell'8 novembre, che cercherà di mettere a fuoco il livello di preparazione dei consumatori di fronte all'ingresso massiccio di nuovi attori globali in segmenti del mercato dei servizi fin

qui presidiati dalle banche, e «L'evoluzione delle infrastrutture dell'Eurosistema», nella tarda mattinata del giorno 9 novembre, che vuole fare il punto sui progetti dell'Eurosistema per l'evoluzione delle infrastrutture di mercato e di regolamento soprattutto in relazione alle implicazioni per le banche e la gestione della liquidità. (riproduzione riservata)